



**Piano d'Azione
del Piano strategico Cosenza-Rende e area urbana 2008-2020
e relativo Piano di comunicazione**

Marzo 2009



Progetto strategico 4.2 - “Creative City”

Il progetto è pensato per favorire l’attivazione di una serie di potenzialità che si stanno addensando spontaneamente, nel quadro di un cartello di associazioni sociali ed iniziative culturali, che operano nel sito dell’ex rilevato ferroviario. Lo spazio è individuato come luogo ideale per ricostruire e su cui fondare una nuova convivenza multietnica che riaggregi nella vita civile. La strategia è quella di affiancare interventi rivolti al multiculturalismo e alla comunicazione, alla realizzazione della **fabbrica della creatività**, santuario del culto artistico e creativo e al dialogo tra culture diverse.

Descrizione degli Obiettivi specifici e operativi

Obiettivo Specifico 2 - Sostenere la creatività giovanile ed artistica e favorire la produzione di idee e di innovazioni nell’ambito dell’industria culturale e della contaminazione interculturale

Strutture adeguate, possibilità di intrattenimento e considerazioni sulla qualità dello stile di vita sono elementi cruciali nella capacità di una città nell’attrarre sia imprese che persone. In particolare, studiosi che hanno focalizzato la propria ricerca sulla geografia economica del capitale umano, evidenziano una stretta correlazione fra entità e qualità del capitale umano da un lato e determinate caratteristiche di apertura e tolleranza della diversità che un contesto urbano esprime. Questo filone di studi segue logicamente e cronologicamente tutta una serie di ricerche che nei decenni passati hanno messo in evidenza la relazione diretta fra la distribuzione geografica della “popolazione creativa” e lo stato di salute delle economie regionali, in particolare di quei settori dell’industria più strettamente legati alle nuove tecnologie.

Obiettivo Operativo 2.1 – Creazione di luoghi e servizi a sostegno del multiculturalismo e della creatività giovanile ed artistica e per il supporto della creazione e dello start-up di imprese creative

Il sostegno al multiculturalismo ed alla creatività artistica e giovanile rappresenta una grande opportunità ed un “serbatoio” di esternalità positive che vede nel territorio dell’Area Urbana un tessuto particolarmente fecondo rispetto al resto del territorio regionale. Questo obiettivo tende a sviluppare le potenzialità legate alla creatività attraverso la realizzazione di strutture di servizio (particolarmente in relazione ai progetti regionali del *Distretto Culturale Urbano* e della *Fabbrica della Creatività*) e promuovendo modelli gestionali per tali strutture che prevedano un’interazione armoniosa ed innovativa tra soggetti pubblici e privati e il potenziamento della capacità interazione e di scambio con analoghe esperienze europee.

Architettura Strategica del Progetto

Progetto Strategico	Obiettivi operativi	Azioni	Interventi
---------------------	---------------------	--------	------------

4.2-Creative City	<i>2.1 Creazione di luoghi e servizi a sostegno della creatività giovanile ed artistica e supporto alla creazione ed allo start-up imprese creative</i>	2.1.1 Realizzazione del Distretto Multi-Culturale Urbano	44. Realizzazione dello spazio della Creatività e della Comunicazione – ex deposito ferroviario – Viale Mancini 45. Realizzazione della Fabbrica della creatività 46. Realizzazione di laboratori e cantieri artistici e della creatività 47. Incentivi per le imprese che operano nel comparto della creatività
--------------------------	---	---	---

Azioni e interventi del progetto strategico

Definizione delle azioni

Azione 2.1.1 Realizzazione del Distretto Multi-Culturale Urbano

Il Distretto Multi-Culturale Urbano è uno strumento all'interno del quale progettare, promuovere e realizzare, attraverso specifici Laboratori appositamente strutturati azioni sperimentali che:

- stimolino e valorizzano la creatività dei cittadini, con particolare riguardo alle nuove generazioni, anche per la ideazione e sperimentazione di nuovi prodotti e servizi dell'economia della cultura;
- alimentino con continuità le produzioni artistiche e culturali e sostengano la sperimentazione di nuovi prodotti e servizi culturali;
- sperimentino nuove forme di comunicazione, di partecipazione e di intrattenimento.

Negli ultimi anni sono stati centinaia gli studi di impatto che hanno cercato di dare un dettaglio dell'incidenza economica del comparto creativo, e che, nonostante gli evidenti problemi metodologici generati dall'impossibilità di misurare fattori di natura immateriale, contribuiscono a rendere giustizia ad un settore che concorre in modo vario e rilevante alla vitalità economica di ogni contesto territoriale. Certamente, la condizione di marginalità del settore culturale sta cambiando a causa di una serie di fattori. Innanzitutto è cresciuto il livello di consapevolezza rispetto al contributo dell'ambito culturale all'economia, anche grazie allo sviluppo dell'industria culturale. La cultura contribuisce in modo diretto all'economia attraverso la produzione di beni di consumo: prodotti e servizi quali libri, video, musica, concerti, fiere, esposizioni. La richiesta di un numero sempre crescente di prodotti culturali è indicativa del comportamento del consumatore post-moderno: i consumatori cercano di differenziarsi appropriandosi di elementi simbolici e valori che caratterizzano specifici prodotti.

Da questo punto di vista il ruolo economico della creatività, appare certamente destinato ad accrescere ulteriormente la propria rilevanza anche in relazione alle trasformazioni strutturali del sistema produttivo. Nelle economie avanzate ed in Europa in particolare, i processi di globalizzazione dell'economia, e le conseguenti trasformazioni delle strutture economiche territoriali, stanno conducendo ad una struttura economica sempre più basata sull'innovazione e sulla conoscenza, sull'attrattività territoriale, sulle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ITC), sull'immateriale. Le priorità dell'Agenda di Lisbona sono tutte incentrate su parametri che beneficiano sostanzialmente della presenza e della qualità del capitale creativo,

molto più di quanto ne potesse beneficiare il sistema produttivo fordista dove la creatività svolgeva funzioni più specifiche e puntuali.

Una presenza consistente di persone “creative” può, contribuire a rendere il territorio più attrattivo sia per imprese che per lavoratori qualificati. In città dove un ampio numero di lavoratori creativi è impiegato in vari settori si possono spesso percepire gli effetti positivi dell’interazione tra il sistema produttivo e l’ambiente urbano e culturale. L’area urbana Cosenza Rende, anche in considerazione della notevole dotazione di capitale umano e della ricchezza e fecondità della sua “scena creativa”, al pari di molte altre città europee deve predisporre politiche ed interventi a sostegno del settore artistico e creativo tra cui azioni volte alla creazione di spazi e strutture da adibire alla fruizione ed alla produzione di attività artistiche e culturali.

Nell’ambito delle politiche rivolte al sostegno della creatività artistica e giovanile, i modelli di gestione delle strutture e la capacità di relazione con l’esterno hanno una rilevanza decisiva rispetto all’efficacia degli interventi. Questa azione prevede, infatti, un intervento finalizzato ad innovare i modelli gestionali promuovendo un’interazione pubblico privato che sappia tutelare e agevolare l’espressività creativa e supportare la capacità della *classe creativa* di aprirsi alle esperienze sviluppate nel resto d’Europa.

L’azione prevede i seguenti interventi:

Intervento 44. Realizzazione dello spazio della Creatività e della Comunicazione – ex deposito ferroviario – Viale G. Mancini

L’intervento prevede la rifunzionalizzazione dell’area dell’ex rilevato ferroviario per la realizzazione delle seguenti infrastrutture e luoghi culturali:

- auditorium
- centro della danza
- centro della comunicazione
- Laboratorio del dialogo euro mediterraneo
- Scuola superiore degli studi filosofici

L’intervento, che si colloca all’interno di un più ampio programma di creazione del Distretto Culturale urbano, si propone di conferire una nuova fisionomia all’area residuale dell’ex rilevato ferroviario inserendovi funzioni di rilevanza urbana e territoriale. Esso rappresenta, senza dubbio, il fulcro di un progetto che coerentemente con la vocazione del sito punta alla creazione del quartiere della creatività artistica e della comunicazione e si prepara a divenire il fulcro di tutto quanto ruota intorno al mondo giovanile. La soluzione progettuale dovrà proporre lo scenario ideale per i linguaggi della creatività e della contemporaneità nel quale troveranno ideale collocazione il centro per la danza contemporanea, videoteche, laboratori di sperimentazione in campo artistico.

Intervento 45. Realizzazione della Fabbrica della creatività- Cosenza

La “Fabbrica della Creatività” nasce come progetto volto ad esplorare modalità e pratiche per rendere più vivibile e dinamica l’Area Urbana Cosenza Rende per questa fascia di cittadinanza, con l’obiettivo di mettere a frutto gli asset creativi presenti e di realizzarne il pieno potenziale. Il progetto prevede a questo scopo la predisposizione di piattaforme per la produzione:

infrastrutture fisiche e virtuali per la realizzazione dei prodotti, servizi e opere d'arte e creazione di Creative Lofts (spazi di lavoro) da destinare agli artisti.

Un luogo dunque utile sia per la domanda di cultura dei cittadini che per le necessità del settore artistico, della comunicazione e della tecnologia. Un luogo all'interno del quale:

- sostenere la creazione e il potenziamento di imprese innovative che operano per la produzione di contenuti e servizi multimediali digitali interattivi e innovativi
- sperimentare nuove forme di comunicazione, di partecipazione e di intrattenimento
- alimentare con continuità le produzioni artistiche e culturali e sostenere la sperimentazione di nuovi prodotti e servizi culturali
- stimolare e valorizzare la creatività dei cittadini, con particolare riguardo alle nuove generazioni, anche per la ideazione e sperimentazione di nuovi prodotti e servizi dell'economia della cultura.

L'infrastruttura sarà realizzata nell'area residuale dell'ex rilevato ferroviario.

Intervento 46. Realizzazione di laboratori e cantieri artistici e della creatività- Cosenza

La creatività è un fattore di generazione economica con importanti riflessi sulla capacità di innovazione e sulla competitività troppo a lungo ignorati. Oggi dal 25 al 35% circa dei lavoratori nei paesi avanzati lavorano nei settori più "creativi" dell'economia che vanno dall'ingegneria, alla ricerca, alla finanza e alle industrie tecnologiche, arte, musica, cultura ed al design. La creatività inoltre, è particolarmente congruente con la vocazione turistico e terziaria dell'area urbana e contribuisce all'innalzamento della qualità della vita. L'obiettivo di questo intervento intende introdurre politiche e strumenti operativi, tra cui la realizzazione di laboratori e cantieri artistici e della creatività da localizzare in spazi pubblici dedicati ed opportunamente attrezzati, per la valorizzazione delle potenzialità creative presenti sul territorio.

Intervento 47. Incentivi per le imprese che operano nel comparto della creatività -Cosenza

Questo intervento è finalizzato a sostenere le imprese che introducono nel mercato locale prodotti e servizi innovativi collegati alla filiera della creatività e della cultura. Gli incentivi verranno indirizzati verso le imprese che operano negli ambiti produttivi maggiormente capaci di produrre un indotto o che soffrono una debolezza strutturale a causa dell'imaturità del mercato dovuta all'elevata innovatività del prodotto servizio che esse propongono.

Partenariato

Le Amministrazioni Comunali intendono procedere all'individuazione puntuale dei soggetti del partenariato del progetto mediante la pubblicazione di un bando per la raccolta di Manifestazioni di Interesse. Tale procedura diviene necessaria per allargare la partecipazione anche alla cittadinanza e alle imprese non coinvolte nel percorso di pianificazione strategica e che possono avere interesse a partecipare direttamente alle operazioni proposte. Tale procedura garantirà al processo ampi livelli di trasparenza e accessibilità, e migliorerà la qualità degli interventi, favorendo, ove possibile, la proposta di ulteriori operazioni complementari, sinergiche o di semplice realizzazione in linea con il quadro di interventi del Progetto stesso.

A titolo indicativo si riportano di seguito le tipologie di soggetti interessati all'attuazione del Progetto e delle linee di Azione in esso contenute.

Tipologia di soggetti del partenariato di progetto (proposta iniziale, a cui aggiungere eventuali altri soggetti da individuare in seguito)

Tipologia	Partecipazione
Ente Locale (Comune, Comunità Montana, Provincia)	X
Enti Locali in Forma Associata (Associazioni, Unioni e Consorzi di Enti Locali)	
Impresa	X
Imprese in Forma Associata (Consorzi, Società Consortili, Associazioni Temporanee di Impresa, etc.)	X
Università, Centro di Ricerca Pubblico, Centro di Ricerca Privato, Parco Scientifico	X
Associazione di Categoria e/o Datoriali	X
Organizzazione Sindacale	
Associazione Ambientalista	X
Associazione Culturale	X
Organizzazione del Terzo Settore (No – Profit)	X
Altro	

Attuazione

Il Progetto, a livello complessivo, prevede modalità di attuazione integrata entro cui convergeranno gli sforzi organizzativi dei diversi soggetti che attueranno gli interventi. A questa stregua sono state individuate una serie di fasi entro cui il progetto sarà sviluppato:

- fase 1: Definizione protocolli d'intesa tra gli attori locali per l'attuazione del progetto strategico (mesi 3)
- fase 2: Progettazione operativa degli interventi (mesi 6)
- fase 3: Appalto lavori (mesi 3)
- fase 4: Realizzazione degli interventi (da 12 a 36 mesi)
- fase 5: Monitoraggio e valutazione (ogni 3 mesi)

Cronoprogramma (dei primi 24 mesi)

Mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
fase 1	■	■	■																					
fase 2			■	■	■	■	■	■																
Fase 3									■	■	■													
fase 4												■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Fase 5				■								■										■		■

Indicatori di output

Indicatori	Valore
N° Realizzazione Strutture per la cultura	3
N° Creazioni di servizi socio-culturali	6
N° Persone coinvolte	500

<i>N° Laboratori realizzati</i>	15
<i>N° Accordi gestionali</i>	5

Quadro economico (stime – dati in migliaia di euro)

Interventi	Anno 0	Anno 1	Anno 2	Anno x+1	Totale
44. Realizzazione dello spazio della Creatività e della Comunicazione – ex deposito ferroviario – Viale G.Mancini	5.000	5.000	5.000		15.000
45. Realizzazione della Fabbrica della creatività-Cosenza	3.000	2.500			5.500
46. Realizzazione di laboratori e cantieri artistici e della creatività-Cosenza	1.500	1.000	500		3.000
47. Incentivi per le imprese che operano nel comparto della creatività-Cosenza	2.000	1.000	1.000		4.000
Totale	11.500	9.500	6.500	-	27.500

Piano d'Azione Piano Strategico Cosenza-Rende: Piano finanziario per Intervento, progetto strategico e annualità - Ambito Cultura e istituzioni della conoscenza ('000 EURO)

Titolo Intervento	Costo					Fonte Finanziaria						
	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Totale	POR FESR 2007-2013	POR FSE 2007-2013	APQ	Risorse comunali	Privati/ Project financing	Altre Risorse (PON, Fondi di settore, etc..)	Totale
36. Adeguamento Museo Civico di Rende	750	750			1.500						1.500	1.500
37. Formazione del Polo museale del centro storico di Rende	1.000	1.000			2.000						2.000	2.000
38. Realizzazione Orto Botanico	2.500	2.500			5.000						5.000	5.000
39. Potenziamento e valorizzazione del Teatro di Tradizione Rendano	2.000	2.000			4.000			4.000				4.000
40. Museo delle ferrovie località ex-stazione ferroviaria di rende e restauro e recupero rete ferroviario Rende-S.Fili	4.000	4.000	4.000		12.000						12.000	12.000
41. Costruzione di un anfiteatro all'aperto in località S. Maria di Costantinopoli – Rende	1.000	1.000			2.000						2.000	2.000
42. Realizzazione paese-albergo	2.500	2.500			5.000						5.000	5.000
43. Interventi piano del colore e del restauro edifici Centro storico di Rende	500	500	500	500	2.000	1.000				1.000		2.000
Totale PS Cultural district	48.200	48.300	26.050	14.850	137.400	20.580	800	28.900	2.920	13.500	70.700	137.400
44. Bonifica dell'area e realizzazione Spazio dell'accoglienza urbana e della spiritualità – ex rilevato ferroviario	5.000	5.000	5.000		15.000				5.000		10.000	15.000
45. Realizzazione della Fabbrica della creatività – area ex rilevato ferroviario	3.000	2.500			5.500	5.500						5.500
46 Realizzazione di laboratori e cantieri artistici e della creatività	1.500	1.000	500		3.000	3.000						3.000
47. Incentivi per le imprese che operano nel comparto della creatività	2.000	1.000	1.000		4.000	2.000				2.000		4.000
Totale PS Cretive City	11.500	9.500	6.500	-	27.500	10.500	-	-	5.000	2.000	10.000	27.500